



**COMUNE DI RIBERA**  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 67 del 29/11/2025**

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194,c,1,lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza della Corte di Appello di Palermo del 24/10/2024 – Impresa I.CO.LI di Li Destri Giacomo & C S.A.S. vs Comune di Ribera – Atto di precetto del 08/09/2025.**

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di Novembre, alle ore 20,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, in seduta di prosecuzione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	<b>ANGILERI MARIA GRAZIA</b>	X	9	<b>MICELI ROSALIA</b>	X
2	<b>CIANCIMINO GIUSEPPE</b>	X	10	<b>MULE' ALFREDO</b>	X
3	<b>CIBELLA CALOGERO</b>	X	11	<b>MULE' ENZA</b>	X
4	<b>COSTA VINCENZO</b>	X		<b>MULE' FEDERICA</b>	X
5	<b>DI CARO GIOVANNI</b>	X	13	<b>QUARTARARO MARIA</b>	X
6	<b>GANDUSCIO ELISA</b>	X	14	<b>SIRAGUSA PIETRO</b>	X
7	<b>INGLESE NICOLA</b>	X	15	<b>TORTORICI GIOVANNI</b>	X
8	<b>LIBERTO AURORA</b>	X	16	<b>TORTORICI SALVATORE</b>	X

Assume la Presidenza Maria Grazia Angileri, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 9 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Ciancimino, Cibella, Di Caro, Mulè A., Mulè E., Mulè f., Tortorici G., si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Sì dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: Il Sindaco, Avv. Matteo Ruvolo, gli Assessori, Emanuele Clemente, Giovanni Di Caro, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Costa, Quartararo, Siragusa.

## **Proposta di deliberazione consiliare allegata**

Il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto specificato e dà la parola al Segretario Generale, Dott. Leonardo Misuraca, il quale illustra la proposta.

Il Consigliere Costa in qualità di componente della 2<sup>^</sup> Commissione Consiliare comunica che la 2<sup>^</sup> Commissione non ha espresso parere per mancanza del numero legale nella seduta convocata.

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente ad oggetto:

*“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194,c,1,lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza della Corte di Appello di Palermo del 24/10/2024 – Impresa I.CO.LI di Li Destri Giacomo & C S.A.S. vs Comune di Ribera – Atto di precezzo del 08/09/2025”.*

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Constatato l’esito della votazione;

## **D E L I B E R A**

di approvare integralmente l’allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con tutti i suoi elementi costitutivi, quali premesse, narrativa, motivazione e dispositivo, e che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli.



6

Comune di Ribera  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>OGGETTO</b>	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo del 24.10.2024 – Impresa I.CO.LI. di Li Destri Giacomo & C. s.a.s. vs Comune di Ribera – <b>Atto di precezzo del 8.09.2025</b>
----------------	--

**Premesso**

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 29.09.2025 (**Allegato 1**) si è proceduto al riconoscimento, in favore dell'Impresa I.CO.LI. di Li Destri Giacomo & C. s.a.s., del debito fuori bilancio nascente dalla Sentenza indicata in oggetto, nella misura di € 171.411,79, coerentemente al conteggio effettuato dalla controparte in data 11.11.2024, la cui correttezza è stata attestata dal legale del Comune di Ribera;
- che la somma di cui sopra è stata pagata con mandato n. 7085 del 15.10.2025;
- che con pec prot. 18419 del 8.09.2025, lo stesso legale di controparte ha notificato al Comune di Ribera Atto di Precezzo (**Allegato 2**) per il pagamento di quanto dovuto in forza della sentenza di che trattasi, riportante un conteggio di € 178.168,02, maggiore di quello effettuato in data 11.11.2024;
- che con nota pec prot. 21586 del 23.10.2025 (**Allegato 3**) l'Impresa I.CO.LI. di Li Destri Giacomo & C. s.a.s., ha diffidato il Comune di Ribera il pagamento del saldo pari a € 6.756,23;
- che con e-mail del 6.11.2025, protocollata al n. 22594 del 7.11.2025 (**Allegato 4**), il legale di parte, su richiesta dello scrivente, ha attestato la correttezza dell'importo dell'atto di precezzo, specificando che, rispetto al precedente conteggio, “... sono stati aggiunti aggiunti gli interessi legali dalla data della pronuncia, nonché le spese di precezzo.  
*Inoltre, la ICOLI ha altresì inserito le spese generali, CPA e IVA sull'importo riconosciuto a titolo di spese legali per il giudizio di primo grado che - erroneamente - non erano state contemplate nel primo conteggio inviato da controparte.*”

**Considerato:**

- che nel conteggio contenuto nell'atto di precezzo gli interessi legali sulla sorte principale sono calcolati al 5.09.2025, quando invece il pagamento di quanto riconosciuto con la Delibera di C.C. n. 55 del 29.09.2025 è stato effettuato in data 15.10.2025;
- che, pertanto, l'importo dell'atto di precezzo va aggiornato alla voce interessi legali calcolando questi ultimi dal 24.10.2024 (data della Sentenza) al 15.10.2025 (data dell'effettivo pagamento);
- che l'importo così aggiornato dell'atto di precezzo ammonta a complessivi € 178.577,47 secondo il seguente prospetto:

– Somma capitale	€ 132.842,28
– Interessi legali calcolati dal 24.10.2024 al 15.10.2025	€ 2.715,08
– Spese di giustizia	€ 26.500,00
– Spese anticipate del procedimento (CTU 1° grado giudizio)	€ 3.477,96
– Compenso professionale atto di precezzo	€ 600,00

- Spese generali 15%	€ 4.065,00
- C.P.A.	€ 1.246,60
- I.V.A.	€ 7.130,55
<b>Importo totale Atto preceppo aggiornato</b>	<b>€ 178.577,47</b>

Ritenute sussistenti le condizioni per riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000, il debito residuo nascente dalla Sentenza di cui in oggetto nella misura di € 7.165,68, differenza tra l'importo aggiornato dell'atto di preceppo notificato (€ 178.577,47) e quello riconosciuto con la Delibera n. 55 del 29.09.2025 (€ 171.411,79);

**Considerato:**

- che il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- che nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;
- che il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- che per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa si competenza del consiglio comunale;
- che l'art 194, comma 1, lett. a) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

**Considerato, altresì, che** nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

**Visto** l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti;

**Vista** la Delibera di C.C. n. 50 del 29.09.2025 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione 2025/27. Ulteriore applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto di esercizio 2024 (Art. 187 D.Lvo n. 267/2000)"*;

**P.Q.S.**

previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti,

**SI PROPONE**

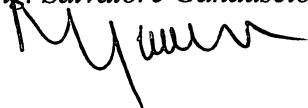
1. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 7.165,68, derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo del 24.10.2024, nell'ambito del procedimento R.G. 423/2016, quale differenza tra l'importo dell'atto di preceppo notificato (€ 178.577,47) e quello riconosciuto con la Delibera n. 55 del 29.09.2025 (€ 171.411,79);
2. Di impegnare la somma di € 7.165,68, dando atto che la predetta somma trova copertura nel Bilancio di previsione 2025 come segue:

Importo	Missione	Progr.	Titolo	Capitolo	Imp.	Esercizio
7,165,68	1	11	1	10180750/1	5575   2025	2025

3. Di demandare al dirigente responsabile del 2° Settore la predisposizione dei provvedimenti di liquidazione del debito fuori bilancio;
4. Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della corte dei conti per la regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della l. 289/2002.
5. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del d. lgs. 267/2000;
6. Di dare atto che il riconoscimento del presente debito non costituisce acquiescenza alla Sentenza della Corte di appello di Palermo del 24.10.2025, stante che l'amministrazione fa presentato ricorso in Cassazione;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Ribera, li 11.11.2025

Il Dirigente del 2° Settore  
(Ing. Salvatore Ganduscio)





Comune di Ribera  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione ad oggetto: **Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo del 24.10.2024 – Impresa I.CO.LI. di Li Destri Giacomo & C. s.a.s. vs Comune di Ribera - Atto di precezzo del 8.09.2025**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2*

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, lì 11.11.2025

**IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE**

*(Ing. Salvatore Gaudioso)*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO*

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ribera, lì 11.11.2025

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO**

*(Dott. Raffaele Gallo)*

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO*

In relazione al disposto di cui agli artt. 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., avendo effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione,

attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di bilancio mediante assunzione del seguente impegno contabile, regolarmente registrato ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Importo	Missione	Progr.	Titolo	Capitolo	Imp.	Esercizio
7,165,68	1	11		10180750/1	5575	2025

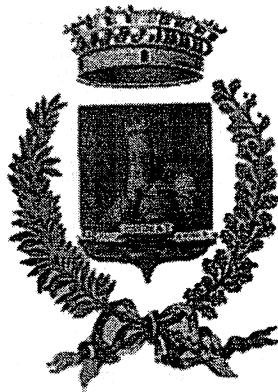
*6*

Ribera, lì 11.11.2025

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO**

*(Dott. Raffaele Gallo)*

Comune di Ribera  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
/ RIBERA. 19 NOV. 2025  
PROT. N. 23326/2025 /GEN.



## COMUNE DI RIBERA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Allegato al Verbale n 22 del 17/11/2025)

**Parere su proposta di deliberazione di C.C avente come oggetto “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo del 24.10.2024 – Impresa I.CO.LI. di Li Destri Giacomo & C. s.a.s. vs Comune di Ribera – Atto di precezzo del 8.09.2025”, importo € 7.165,68.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Ribera nelle persone dei signori:

*Dott. Clelia Mogavero - Presidente*

*Dott. Francesco Occhipinti- Componente*

*Rag Francesco Vetrano - Componente*

**Vista la richiesta di parere pervenuta con nota prot. n 22926 del 12/11/2025 sulla proposta di deliberazione di C.C avente come oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo del 24.10.2024 – Impresa I.CO.LI. di Li Destri Giacomo & C. s.a.s. vs Comune di Ribera – Atto di precezzo del 8.09.2025”, importo € 7.165,68.**

**Premesso:**

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 29.09.2025 si è proceduto al riconoscimento, in favore dell’Impresa I.CO.LI. di Li Destri Giacomo & C. s.a.s., del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza indicata in oggetto, nella misura di € 171.411,79, sulla base del conteggio effettuato dalla controparte in data 11.11.2024, la cui correttezza è stata attestata dal legale del Comune di Ribera;

- che la somma di cui sopra è stata pagata con mandato n. 7085 del 15.10.2025;

**Rilevato:**

- che con pec prot. 18419 del 8.09.2025, il legale di controparte ha notificato al Comune di Ribera, Atto di Precetto per il pagamento di quanto dovuto in forza della sentenza di che trattasi, riportante un conteggio di € 178.168,02, maggiore di quello effettuato in data 11.11.2024;
- che con nota pec prot. 21586 del 23.10.2025 l'Impresa I.CO.LI. di Li Destri Giacomo & C. s.a.s., ha diffidato il Comune di Ribera il pagamento del saldo pari a € 6.756,23;
- che con mail del 6.11.2025, protocollata al n. 22594 del 7.11.2025, il legale di parte ha attestato la correttezza dell'importo dell'atto di precetto, specificando che, rispetto al precedente conteggio, "... sono stati aggiunti gli interessi legali dalla data della pronuncia, nonché le spese di precetto.

*Inoltre, la ICOLI ha altresì conteggiato le spese generali, CPA e IVA sull'importo riconosciuto a titolo di spese legali per il giudizio di primo grado che - erroneamente - non erano state contemplate nel primo conteggio inviato da controparte."*

- che nel conteggio contenuto nell'atto di precetto gli interessi legali sulla sorte principale sono calcolati al 5.09.2025, quando invece il pagamento di quanto riconosciuto con la Delibera di C.C. n. 55 del 29.09.2025 è stato effettuato in data 15.10.2025;
- che l'importo dell'atto di precetto va aggiornato alla voce interessi legali calcolando questi ultimi dal 24.10.2024 (data della sentenza) al 15.10.2025 (data dell'effettivo pagamento);

**Considerate:**

- la Deliberazione di C.C. n. 23 del 01/04/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- la Deliberazione di C.C. n. 24 del 01/04/2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ed allegati;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 08/04/2025 avente ad oggetto: PEG 2025/2027 - Assegnazione risorse finanziarie ai Dirigenti

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e specificatamente l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;

- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**Tenuto conto che** l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede il rilascio del parere del Revisore su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

**Visti**

- il Regolamento di contabilità;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente -del Settore 2°, ing. Salvatore Ganduscio, reso in data 11/11/2025;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente -del Settore Finanziario reso in data 11/11/2025;
- l'attestazione di copertura di finanziaria con la quale si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio alla luce dell'adozione della deliberazione in esame;

**Constatato** che nella proposta di deliberazione consiliare si prevede di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. a), per l'importo complessivo di **€ 7.165,68** come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Esercizio
<b>€ 7.165,68</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>10180750/1</b>	<b>2025</b>

Il Collegio riprendendo la nota del Procuratore regionale Corte dei Conti n. 261/ 16.11.2022, avente ad oggetto: " Delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio", in riferimento alle delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio art. 23, comma 5, L.289/2002, indirizzata ai Segretari generali e comunali città metropolitane e comuni di Sicilia, rappresenta che le delibere suddette dovranno essere accompagnate da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario generale e comunale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, e successivamente con la nota del 23 febbraio 2023, il Procuratore regionale Corte dei Conti, avente ad oggetto: " Trasmissione delibere di riconoscimento

di debiti fuori bilancio” invita ad attenzionare il contenuto delle suddette note meglio identificate in precedenza nelle diverse istruttorie e allegarle alle proposte trasmesse all’organo di revisione.

L’Organo di Revisione ricorda, altresì, che secondo la giurisprudenza contabile, la corretta istruttoria, della proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio richiede l’accertamento della riconduzione del debito all’interno di una delle fattispecie tipizzate, l’individuazione dei mezzi di copertura e la riconduzione dell’obbligazione all’interno della contabilità dell’ente; essa richiede, inoltre, l’accertamento delle cause che hanno originato l’obbligo di pagamento, non solo al fine di evidenziare eventuali responsabilità (il cui accertamento è demandato alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti), ma anche per individuare puntuale misure correttive, anche di tipo organizzativo a presidio dei fenomeni che hanno generato la fattispecie di debito fuori bilancio, e poter incidere sulle eventuali sacche di inefficienza. L’esigenza di un’istruttoria non può essere superata nemmeno nell’ipotesi di riconoscimento del debito da sentenza, in cui il consiglio non potendo entrare nel merito del diritto e del quantum- deve accettare le cause che hanno condotto sul piano organizzativo e gestionale all’instaurarsi del contenzioso, per individuare misure organizzative tese al recupero di efficienza.

Il Collegio, inoltre, rammenta che la Sezione regionale di controllo per il Lazio, con deliberazione n. 80/2020/PRSE ha ancora una volta evidenziato come la procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio debba essere immediatamente successiva al momento in cui si ha notizia della sussistenza dello stesso. In coerenza con il principio di diritto enunciato dalla Sezione delle Autonomie che con deliberazione n. 21/SEZAUT/2018/QMIG ha statuito che “ai fini di una corretta gestione finanziaria, l’emersione di un debito non previsto nel bilancio di previsione deve essere portato tempestivamente al Consiglio dell’Ente per l’adozione dei necessari provvedimenti quali la valutazione della riconoscibilità, ai sensi dell’art. 194, comma 1 del Tuel ed il reperimento delle necessarie coperture secondo quanto previsto dall’art. 193 comma 3 e 194 commi 2 e 3 del medesimo testo unico”.

Anche la Corte dei conti, sez. reg. di controllo per l’Emilia-Romagna, nella più recente deliberazione. n. 107/2022/PRSE, del 28 luglio, ha ribadito che il debito fuori bilancio è la “obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull’ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell’esercizio in cui l’obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali”. I giudici contabili hanno evidenziato che, in applicazione dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio del bilancio, l’ente, senza attendere l’annuale adempimento di cui all’art. 193 del TUEL con cui

l'organo consiliare provvede a dare atto con delibera del permanere degli equilibri generali di bilancio, ha l'obbligo di adottare tempestivamente i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio onde evitare la formazione di oneri aggiuntivi che potrebbero determinare un danno erariale.

L'Organo di Revisione evidenzia che la formazione di debiti fuori bilancio costituisce l'indice della difficoltà dell'ente di governare correttamente i procedimenti di spesa nel rispetto delle norme previste dal TUEL e, in particolare nei casi di sentenze esecutive, quando il fenomeno assume dimensioni rilevanti e reiterate emergendo anche in più esercizi finanziari, è presumibile la difficoltà dell'amministrazione di un corretto esercizio dell'azione amministrativa che dà adito a un probabile o possibile contenzioso con ogni inevitabile conseguenza, anche di aggravio di spesa, in caso di soccombenza; il Collegio invita l'Ente a un costante monitoraggio degli stessi al fine di pervenire a un completo censimento nel registro contenzioso, aggiornato con i relativi gradi di rischio di soccombenza, al fine anche di prevenire ulteriori e ingiustificati oneri aggiuntivi.

Il Collegio, limitatamente alle proprie competenze, salvo quanto sopra esplicitato,

#### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

per quanto di propria competenza, sul riconoscimento del debito fuori bilancio, inerente alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente come oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo del 24.10.2024 – Impresa I.CO.LI. di Li Destri Giacomo & C. s.a.s. vs Comune di Ribera – Atto di precesto del 8.09.2025”**, *importo € 7.165,68*, al fine di dare immediata copertura alle somme come da sentenza suddetta.

#### **Il Collegio dei Revisori**

rammenta che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018; ricorda che ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge, n. 289 del 27 dicembre 2002 le deliberazioni consiliari di riconoscimento di debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Procura della Corte dei Conti;

invita, pertanto, il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla Procura della Corte dei Conti e a inviare ricevuta della trasmissione allo scrivente Collegio.

Ribera lì 17/11/2025

## Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato digitalmente da  
**Clelia Mogavero**  
CN = Clelia Mogavero  
C = IT

(MOGAVERO Dott. CLELIA – Presidente)

Firmato digitalmente da:

**OCCHIPINTI FRANCESCO**  
(OCCHIPINTI FRANCESCO)

Valido dal 09/01/2023 al 09/01/2025

Serial Certificate: 2061378

Valido dal 09/01/2023 al 09/01/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

(VETRANO Rag. FRANCESCO – Componente)

FRANCESCO  
VETRANO  
17.11.2025  
22:06:23  
GMT+01:00

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE  
Maria Gracia Angileri

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Aurora Liberto

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69 )

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

( ) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

( ) Dichiara Immediatamente Esecutiva ( Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i. )

Ribera, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE \*

Dott. Leonardo Misuraca

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.